

SOLIDARIETÀ

Cinque incontri di gruppo

La fede che si fa carico dell'altro e lo porta a Cristo

Incontro 1: "Vedendo la loro fede"

Incontro 2: "Il corretto ordine delle povertà"

Incontro 3: "Il criterio oratoriano oggi"

Incontro 4: "Portatori di speranza"

Incontro 5: "La fede che si fa vita"

INCONTRO 1: "VEDENDO LA LORO FEDE"

Durata: 90 minuti

Obiettivo: Comprendere la solidarietà come dimensione costitutiva della fede cristiana

SCHEMA DELL'INCONTRO

ACCOGLIENZA E MOTIVAZIONE (15 min)

- Saluto e breve momento di preghiera
- Domanda provocatoria: "Quando vi siete sentiti davvero aiutati da qualcuno?"
- Condivisione libera delle esperienze

VEDERE - ANALISI DELLA REALTÀ (20 min)

- Presentazione di tre video brevi (3-4 min ciascuno) che mostrano situazioni di solidarietà:
 - Un gruppo di giovani che aiuta un coetaneo in difficoltà
 - Un'esperienza di volontariato giovanile
 - Una testimonianza di servizio missionario
- Domanda di riflessione: "Che cosa colpisce di più in questi esempi?"

GIUDICARE - ILLUMINAZIONE BIBLICA (25 min)

- Lettura animata del brano della guarigione del paralitico (Lc 5,17-26)
- Drammatizzazione del brano: alcuni ragazzi interpretano i personaggi
- Riflessione guidata con domande:
 - Perché gli amici del paralitico fanno tanta fatica per portarlo da Gesù?
 - Cosa significa che Gesù "vede la loro fede"?
 - Perché Gesù perdonava prima di guarire?
- Sintesi: La fede non è mai solitaria, ma sempre solidale

AGIRE - PROPOSTA CONCRETA (20 min)

- Brainstorming: "Quali sono le povertà che vediamo attorno a noi?"
- Costruzione di una "mappa delle povertà" del territorio
- Divisione in quattro gruppi corrispondenti alle quattro povertà:
 - Povertà materiale/fisica
 - Povertà culturale/educativa
 - Povertà relazionale/affettiva
 - Povertà spirituale/di senso

CELEBRARE - MOMENTO DI PREGHIERA (10 min)

- Lettura del testo di Papa Francesco da *Christus vivit* n. 174
- Preghiera spontanea di intercessione per le povertà individuate
- Canto finale: "Resta qui con noi"

MATERIALI NECESSARI

- Video proiettore
- Tre video sulla solidarietà
- Testi biblici
- Cartelloni per la "mappa delle povertà"
- Pennarelli colorati

COMPITO PER CASA

Osservare durante la settimana una situazione di povertà nel proprio ambiente e preparare una breve testimonianza.

INCONTRO 2: "IL CORRETTO ORDINE DELLE POVERTÀ"

Durata: 90 minuti

Obiettivo: Imparare a discernere e definire le priorità dei bisogni umani nella loro integralità

SCHEMA DELL'INCONTRO

ACCOGLIENZA E RIPRESA (15 min)

- Preghiera iniziale
- Condivisione delle osservazioni fatte durante la settimana
- Ripresa della "mappa delle povertà" dall'incontro precedente

VEDERE - ANALISI DELLE TESTIMONIANZE (25 min)

- Presentazione di quattro testimonianze (video o racconti):
 - Un giovane immigrato che racconta la sua esperienza
 - Una ragazza con difficoltà scolastiche

- Un coetaneo che vive la solitudine
- Un giovane in ricerca di senso della vita
- Dopo ogni testimonianza, identificazione del tipo di povertà prevalente

GIUDICARE - APPROFONDIMENTO TEORICO (30 min)

- Presentazione interattiva della quadruplice distinzione delle povertà:
 - **Povertà fisica/materiale:** fame, freddo, malattia, disoccupazione
 - **Povertà culturale:** analfabetismo, mancanza di istruzione, esclusione sociale
 - **Povertà relazionale:** solitudine, isolamento, perdita di affetti
 - **Povertà spirituale:** mancanza di orientamento, vuoto interiore, disperazione
- Gioco delle priorità: presentare situazioni concrete e far decidere ai gruppi quale povertà affrontare per prima
- Riflessione: "Tutte le povertà sono collegate tra loro"

AGIRE - LABORATORIO PRATICO (15 min)

- Divisione in quattro gruppi, uno per ogni tipo di povertà
- Ogni gruppo progetta un'azione concreta rivolta ai coetanei:
 - Gruppo 1: Progetto di sostegno materiale
 - Gruppo 2: Progetto di tutoring/aiuto nello studio
 - Gruppo 3: Progetto di inclusione/amicizia
 - Gruppo 4: Progetto di accompagnamento spirituale
- Presentazione dei progetti (3 min per gruppo)

CELEBRARE - IMPEGNO COMUNE (5 min)

- Lettura delle opere di misericordia corporali e spirituali
- Scelta personale di un'opera di misericordia da praticare nella settimana
- Benedizione finale

MATERIALI NECESSARI

- Testimonianze video o scritte
- Schede con situazioni concrete per il gioco delle priorità
- Fogli e pennarelli per i progetti
- Testo delle opere di misericordia

COMPITO PER CASA

Mettere in pratica l'opera di misericordia scelta e tenere un piccolo diario dell'esperienza.

INCONTRO 3: "IL CRITERIO ORATORIANO OGGI"

Durata: 90 minuti

Obiettivo: Comprendere come applicare il modello educativo salesiano nella solidarietà contemporanea

SCHEMA DELL'INCONTRO

ACCOGLIENZA E CONDIVISIONE (15 min)

- Momento di preghiera
- Condivisione dei diari delle opere di misericordia
- Riflessione: "Cosa ho scoperto di me stesso nell'aiutare gli altri?"

VEDERE - CONOSCERE DON BOSCO (25 min)

- Racconto animato della vita di Don Bosco e del primo oratorio
- Video sulla realtà giovanile della Torino dell'Ottocento
- Parallelismo con le povertà giovanili di oggi
- Domanda: "Cosa avrebbe fatto Don Bosco con i giovani di oggi?"

GIUDICARE - IL CRITERIO ORATORIANO (35 min)

- Presentazione interattiva dei quattro pilastri:
 - **CASA che accoglie** → risposta alla povertà materiale
 - **SCUOLA che avvia alla vita** → risposta alla povertà culturale
 - **CORTILE per incontrarsi da amici** → risposta alla povertà relazionale
 - **PARROCCHIA che evangelizza** → risposta alla povertà spirituale
- Laboratorio creativo: ogni gruppo riceve un caso studio di un giovane in difficoltà e deve progettare un intervento usando i quattro pilastri
- Casi studio proposti:
 - Marco, 16 anni, vive in strada dopo essere scappato da casa
 - Elena, 15 anni, ha abbandonato la scuola e non ha prospettive
 - Ahmed, 17 anni, immigrato, non ha amici e si sente escluso
 - Giulia, 16 anni, vive una crisi spirituale profonda

AGIRE - PROGETTAZIONE CONCRETA (10 min)

- Ogni gruppo presenta il proprio progetto di intervento
- Discussione collegiale: "Come possiamo applicare il criterio oratoriano nel nostro ambiente?"
- Identificazione di una prima azione concreta da realizzare insieme

CELEBRARE - PREGHIERA SALESIANA (5 min)

- Lettura di una preghiera di Don Bosco
- Affidamento a Maria Ausiliatrice
- Canto: "Ausiliatrice"

MATERIALI NECESSARI

- Video sulla vita di Don Bosco
- Schede con i casi studio
- Cartelloni per i progetti
- Immagini del primo oratorio di Valdocco

COMPITO PER CASA

Intervistare un adulto (genitore, insegnante, catechista) su come vede le povertà giovanili oggi.

INCONTRO 4: "PORTATORI DI SPERANZA"

Durata: 90 minuti

Obiettivo: Scoprire come la solidarietà genera speranza e trasforma la realtà

SCHEMA DELL'INCONTRO

ACCOGLIENZA E ASCOLTO (15 min)

- Preghiera di invocazione allo Spirito Santo
- Condivisione delle interviste fatte durante la settimana
- Sintesi: "Cosa gli adulti si aspettano da noi giovani?"

VEDERE - TESTIMONIANZE DI SPERANZA (25 min)

- Testimonianza di un giovane che ha vissuto un'esperienza di solidarietà significativa
- Video su esperienze di solidarietà giovanile (es. campi di lavoro, volontariato internazionale)
- Lettura di lettere di ringraziamento di persone aiutate da giovani
- Riflessione: "Come la solidarietà cambia chi la pratica?"

GIUDICARE - LA SPERANZA CRISTIANA (30 min)

- Lettura del brano di Marco 6,30-44 (moltiplicazione dei pani)
- Riflessione guidata:
 - Perché i discepoli vogliono rimandare la folla?
 - Cosa significa "Voi stessi date loro da mangiare"?
 - Come avviene il miracolo della moltiplicazione?
- Collegamento con l'esperienza di solidarietà: "Anche i nostri piccoli gesti possono moltiplicarsi"
- Approfondimento: La speranza cristiana non è ottimismo, ma fiducia nell'azione di Dio attraverso di noi

AGIRE - PIANIFICAZIONE DI UN PROGETTO (15 min)

- Progettazione di un'azione di solidarietà concreta da realizzare come gruppo
- Scelta tra diverse possibilità:
 - Organizzare una raccolta per una famiglia in difficoltà
 - Preparare un momento di animazione per bambini soli
 - Visitare una casa di riposo del territorio
 - Organizzare un doposcuola per bambini in difficoltà
- Distribuzione dei compiti e definizione dei tempi

CELEBRARE - IMPEGNO SOLENNE (5 min)

- Lettura del testo: "Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia"

- Ciascuno scrive su un foglietto un impegno personale di solidarietà
- Deposizione degli impegni davanti al Crocifisso
- Preghiera finale insieme

MATERIALI NECESSARI

- Video testimoniale
- Lettere di ringraziamento
- Testi biblici
- Fogli per gli impegni
- Crocifisso per la preghiera

COMPITO PER CASA

Iniziare a prepararsi per l'azione di solidarietà programmata.

INCONTRO 5: "LA FEDE CHE SI FA VITA"

Durata: 90 minuti

Obiettivo: Consolidare la comprensione della solidarietà come espressione autentica della fede cristiana

SCHEMA DELL'INCONTRO

ACCOGLIENZA E BILANCIO (15 min)

- Preghiera di ringraziamento
- Condivisione sui preparativi dell'azione di solidarietà
- Bilancio del percorso fatto insieme: "Cosa è cambiato in me?"

VEDERE - VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA (20 min)

- Presentazione di foto o video dell'azione di solidarietà realizzata
- Testimonianze libere dei partecipanti
- Raccolta delle reazioni di chi è stato aiutato
- Riflessione: "Che cosa abbiamo imparato da questa esperienza?"

GIUDICARE - SINTESI TEOLOGICA (30 min)

- Lettura del brano di Matteo 25,31-46 (il giudizio finale)
- Riflessione profonda:
 - Perché Gesù si identifica con i poveri?
 - Cosa significa "ogni volta che avete fatto questo...?"
 - Come la solidarietà diventa preghiera?
- Sintesi del percorso: la fede autentica è sempre solidale
- Confronto con le parole di Papa Francesco: "Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta"

AGIRE - PROGRAMMAZIONE FUTURA (20 min)

- Brainstorming: "Come continuare a vivere la solidarietà?"
- Progettazione di un calendario annuale di iniziative solidali
- Formazione di piccoli gruppi di impegno permanente
- Scelta di un "compagno di strada" per sostenersi reciprocamente

CELEBRARE - EUCARISTIA/MOMENTO DI PREGHIERA SOLENNE (5 min)

- Se possibile, celebrazione eucaristica
- Altrimenti, momento di preghiera con:
 - Ringraziamento per il dono della fede
 - Offerta della propria vita per i fratelli
 - Benedizione finale con l'invio missionario

MATERIALI NECESSARI

- Foto/video dell'azione realizzata
- Testi biblici
- Calendario annuale da compilare
- Schede per i gruppi di impegno

IMPEGNO CONTINUATIVO

- Incontro mensile di verifica e programmazione
- Partecipazione a un'esperienza di solidarietà più impegnativa (campo di lavoro, missione, etc.)

APPENDICE: MATERIALI INTEGRATIVI

PREGHIERE PER GLI INCONTRI

Preghiera di inizio percorso: "Signore Gesù, che hai sperimentato la solidarietà degli amici che ti hanno accompagnato e la solidarietà verso i poveri e i sofferenti, insegnaci a vivere una fede che non si chiude in se stessa, ma si apre ai fratelli. Aiutaci a riconoscere in ogni persona che incontriamo il tuo volto, e a portare loro la tua speranza attraverso gesti concreti di amore. Amen."

Preghiera di fine percorso: "Ti ringraziamo, Padre, per averci fatto scoprire che la fede è più bella quando è condivisa. Aiutaci a continuare a camminare insieme, portando gli uni i pesi degli altri, per essere davvero tuoi discepoli. Donaci la grazia di vedere sempre nei poveri e nei sofferenti i tuoi figli prediletti. Amen."

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

Scheda 1: Le quattro povertà nel mondo giovanile

- Povertà materiale: giovani senza dimora, difficoltà economiche familiari
- Povertà culturale: dispersione scolastica, analfabetismo digitale

- Povertà relazionale: isolamento sociale, dipendenze relazionali
- Povertà spirituale: perdita di senso, nichilismo giovanile

Scheda 2: Il criterio oratoriano applicato

- Casa: accoglienza, ascolto, sostegno materiale
- Scuola: formazione, orientamento, competenze per la vita
- Cortile: amicizia, gioco, condivisione informale
- Parrocchia: proposta di fede, accompagnamento spirituale

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Griglia di autovalutazione:

1. Ho compreso il legame tra fede e solidarietà?
2. Sono più attento alle povertà che mi circondano?
3. Ho sviluppato competenze per aiutare gli altri?
4. Sento la solidarietà come parte della mia identità cristiana?
5. Sono motivato a continuare questo impegno?

Indicatori di crescita:

- Capacità di riconoscere i bisogni altrui
- Disponibilità a mettersi in gioco concretamente
- Sviluppo dell'empatia e dell'ascolto
- Integrazione tra fede e vita quotidiana
- Assunzione di responsabilità verso la comunità

Questo percorso è pensato per accompagnare i giovani in un cammino di crescita che li porti a scoprire la bellezza di una fede che si fa vita attraverso la solidarietà, seguendo l'esempio e gli insegnamenti di Don Bosco e la prospettiva educativa salesiana.